

Mercoledì 19

Marzo 2008

## Greve in Chianti *La polemica* Viale Vanghetti perde l'ombra Gallo Verde: "Tagliati gli alberi"

GREVE IN CHIANTI - Addio a viale Vanghetti. Non è l'inizio di una poesia, ma la denuncia del circolo "Il Gallo Verde", sezione grevigiana di Legambiente, che punta il dito contro il taglio di alcuni alberi nel viale di Greve in Chianti che porta verso il Valdarno.

Una strada in cui, dicono gli ambientalisti, sono stati perduti "altri undici alberi: lecci e tigli quasi centenari, ancora sani, come si può vedere dalle sezioni di tronco rimaste".

"Con loro - proseguono - addio ai numerosi uccelli che, anche in inverno, vivevano tra i rami dei due bei lecci che aprivano l'alberatura, addio all'aria depurata dal biossido di carbonio, addio alle generose ombre estive". Dopo quello che il Gallo Verde chiama "un omaggio dovuto" arrivano però "le domande ancora senza risposta", rivolte a tutti gli abitanti di Greve ma soprattutto alle autorità competenti.

"Se proprio non era possibile salvare gli alberi per fare il marciapiede - chiede Legambiente - perché non si pensa ad un progetto che

preveda il passaggio pedonale e la sostituzione degli alberi abbattuti con una specie più adatta? Perché i marciapiedi di Greve sono progettati di larghezza di 1,50 metri (la larghezza massima prevista dalla vigente normativa), salvo poi disfatti e rifarli anche in larghezza minima di 90 centimetri con piazzole di scambio, come ci risulta succederà a Panzano? Procedere in questo modo non rappresenta uno spreco di denaro pubblico? Perché Greve in Chianti rinuncia con tanta facilità alle sue alberature storiche (viale Vittorio Veneto è già un ex viale), quando altri più saggiamente curano, sostituiscono e mantengono quello che hanno. Non ci preoccupa perdere il patrimonio verde che fa parte del patrimonio della collettività, insieme ai beni architettonici ed alle memorie storiche?". Domande per le quali il Gallo Verde continuerà a rivolgersi non solo alla sensibilità dei cittadini ma soprattutto alle sedi competenti, Provincia in testa. "Perché - concludono - non intendiamo affatto rimanere senza risposte".

Matteo Morandini